

<https://udite-udite.it/2022/10/vale-un-viaggio-barbanera-2023-un-anno-di-felicit -e-di-buone-pratiche-per-tutti-in-tutte-le-edicole-ditalia-e-in-libreria/>



### *Per tutti i nati nel segno del cambiamento*

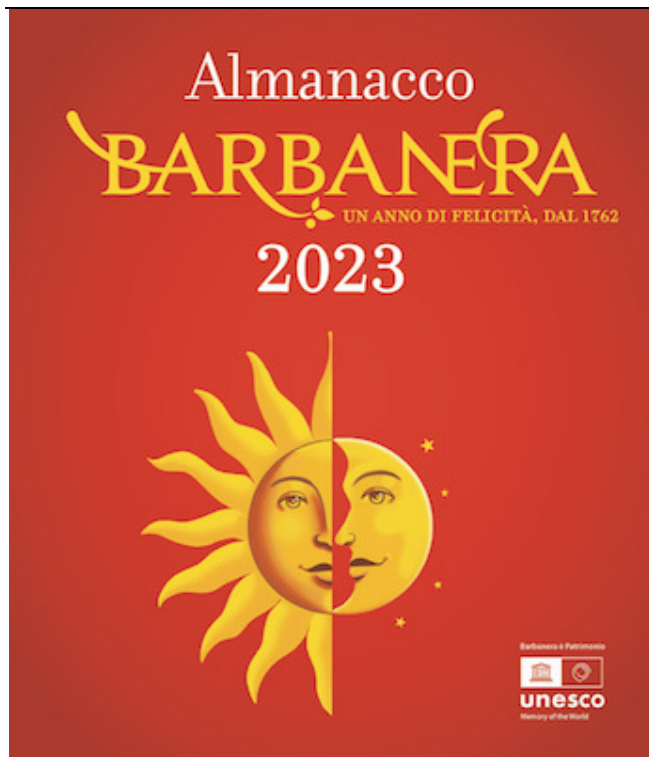
***Dal 22 ottobre il famoso Almanacco Barbanera, "Memoria del mondo" Unesco,   in tutte le edicole d'Italia e in libreria, insieme al classico Calendario, quest'anno anche in versione Braille con contenuti multimediali!***

***Sostenibilit  e buone pratiche contro lo spreco, rimedi naturali e piccoli investimenti per il benessere di corpo e mente, e poi i suggerimenti per orto, giardino e balcone e le ricette della tradizione: dodici mesi di pratici consigli per uno stile di vita consapevole, in armonia con la natura e con il tempo***

Puntuale come sempre da almeno 261 anni, l'**Almanacco Barbanera dal 22 ottobre torna in tutte le edicole e librerie d'Italia**, insieme al calendario lunario che esce quest'anno sia in veste classica sia in versione Braille con contenuti multimediali.

Mese dopo mese per tutto il 2023, Barbanera accompagner  i suoi lettori con tanti pratici consigli per la casa, l'orto, il giardino e il buon vivere quotidiano, seguendo le stagioni e le fasi della luna: ricette semplici e gustose in cucina, rimedi naturali per il benessere di mente e corpo, suggerimenti contro lo spreco e brevi approfondimenti sul vivere civile, sui bisogni di condivisione e partecipazione e sulla necessit  di "stare al tempo" senza farsi sopraffare dagli eventi ma ricercando ogni giorno un equilibrio armonico e consapevole con il mondo che ci circonda.

Tra le **novit  dell'edizione 2023**, una diversa modalit  di racconto, pi  narrativa e vicina al lettore, una veste grafica pi  essenziale che valorizza le poetiche illustrazioni, un nuovo approccio alla cucina, con **ricette stagionali e tradizionali di facile esecuzione**, una **rinnovata attenzione ai temi del riciclo e del risparmio energetico**, e inoltre un pi  ampio spazio per le curiosit  scientifiche e per il tempo libero da investire nelle relazioni, nella condivisione di spazi e sogni comuni, nella cura di noi stessi e di chi amiamo.



I dialoghi tra il filosofo Barbanera e il suo amico Silvano all'apertura di ogni mese si fanno poi ancora più ricchi di spunti di riflessione per superare insieme, con ironia e un vago fatalismo, le inevitabili contraddizioni dell'esistenza. Tutto l'Almanacco si fa ancora più vicino al quotidiano, grazie a una voce narrativa unica che pare raccogliere le esigenze di ascolto e rinnovamento del lettore: a parlare non è il saggio erudito, ma Barbanera l'amico, il compagno di viaggio che ci offre tutti gli strumenti per costruire una consapevolezza più intima del nostro posto nel mondo e che ci aiuta ad affrontare con il sorriso la complessità e la sempre più rapida mutevolezza delle cose. Con ottimismo, coltivando meraviglia, curiosità e intelligenza.

**Quest'anno poi il calendario Barbanera esce** in edicola e in libreria, per la prima volta, **anche in versione ottimizzata per non vedenti e ipovedenti. Un'edizione speciale, fruibile da tutta la famiglia** perché mantiene gli stessi contenuti e la grafica del calendario tradizionale ma con testi di maggiori dimensioni e integrazioni in braille e audio tramite QR-code. **Un prodotto unico in Italia**, realizzato in collaborazione con l'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti Onlus-Aps e Irifor.

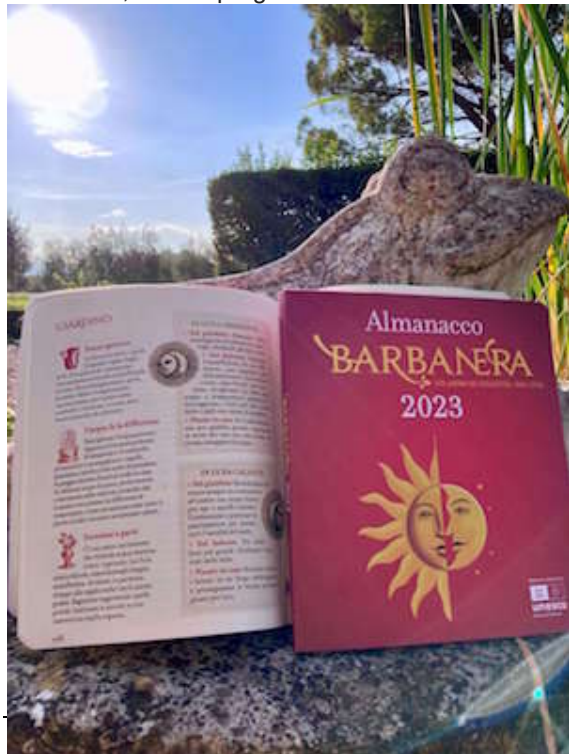
Con una **storia di oltre due secoli e mezzo** e dal 2015 **"Memoria del mondo" Unesco**, l'Almanacco più celebre e longevo d'Italia **dimostra ancora una volta la sua straordinaria capacità di rinnovarsi, rendendosi**

**interprete del tempo che vive, fedele alla tradizione e visionario scrutatore del futuro**, come il leggendario e misterioso filosofo che per primo lo fece dare alle stampe nel 1762.

Non è un caso che la voce Barbanera, come sinonimo di almanacco, lunario e calendario, compaia nei maggiori **dizionari italiani** e rappresenti ancora oggi **un fenomeno editoriale senza uguali, con un totale di tre milioni di copie all'anno** diffuse prevalentemente tramite edicole e librerie. **La sua fama ha attraversato i secoli** in un crescendo straordinario: nel tempo i lettori si sono urbanizzati e poi digitalizzati, vivono luoghi, esigenze e ritmi diversi, ma Barbanera continua ad affascinarli, con i consigli, le previsioni, l'amore per il mondo e per la natura, con una filosofia di vita che guarda all'armonia tra l'uomo la natura e le cose del mondo.

**La Fondazione Barbanera 1762 e la valorizzazione della cultura almanacchistica**

La Fondazione Barbanera 1762 nasce con l'obiettivo di **raccogliere, conservare e valorizzare la grande tradizione almanacchistica europea, che ha in Barbanera il suo più autorevole erede e continuatore**. Quando la Fondazione Barbanera apre le sue porte, a svelarsi sono non soltanto almanacchi, ma uno spazio di pensiero e memoria, con documenti, studi e progetti fra tradizione e futuro.



Una realtà unica che ora spazia nel mondo con la sua biblioteca anche **online**, volta a custodire la memoria storica del Barbanera e a stimolare pensiero critico sul futuro della tradizione. La Fondazione è **custode della più ricca collezione di lunari e almanacchi al mondo**, con esemplari rari e pregiati che mostrano le infinite variazioni sul tema almanacco. Nella sua Biblioteca, oltre 50.000 volumi e documenti, 12.000 almanacchi e lunari.

**La Collezione Barbanera è anche online**. Dal 2020 è iniziata un'importante opera di digitalizzazione per rendere accessibile in rete la collezione di lunari Barbanera dal 1762 ad oggi. **Circa 800 sono oggi le pubblicazioni online disponibili per la lettura nella biblioteca digitale**, tra cui il prestigioso fondo Barbanera Unesco, la collezione di almanacchi e lunari Barbanera riconosciuta dall'Unesco "Memoria del Mondo", patrimonio documentario dell'umanità, simbolo universale della cultura d'almanacco.

**LA NOVITA'** La collezione dei calendari tascabili profumati del primo Novecento. Nel suo incessante lavoro di catalogazione, la Fondazione Barbanera 1762 sta ora lavorando alla **collezione di calendari tascabili** che conta al momento qualche centinaio di esemplari **provenienti da vari paesi europei**. Interessanti i **calendarietti profumati**, che hanno avuto **un'ampia diffusione nel Novecento fino agli anni '60**. Ispirati all'art deco e molto curati

dal punto di vista editoriale, erano realizzati con carte pregiate e dettagli preziosi. **I fogli, impregnati di essenze profumate e custoditi in una velina, venivano regalati da alcune profumerie come strenna di fine anno.** Rappresentativi di una specifica tradizione editoriale, i calendari tascabili ebbero un'importante funzione di divulgazione culturale. Alcuni erano vere monografie: riduzioni di romanzi, drammi, teatro lirico e biografie di personaggi illustri.

**Barbanera patrimonio dell'umanità, "Memoria del mondo" Unesco**  
**Nel 2015 l'Unesco ha accolto la Collezione di almanacchi Barbanera**, conservata a Spello presso la fondazione Barbanera 1762 (precisamente 356 pubblicazioni tra almanacchi a libretto e lunari da parete pubblicati dal 1762 al 1962), **nel registro "Memory of the World"**, il programma che censisce e tutela i principali **patrimoni documentari dell'umanità come, per fare qualche esempio, l'alfabeto fenicio, la Sinfonia n° 9 di Beethoven, i film dei fratelli Lumière e il Diario di Anna Frank.**

Con il titolo di "Memoria del mondo" l'Unesco ha quindi riconosciuto valore di **universalità all'Almanacco Barbanera**, quale simbolo di un genere letterario che ha contribuito a sviluppare e a trasmettere la cultura popolare e l'identità di intere nazioni. «La Collezione di Almanacchi Lunari Barbanera, – queste le parole a nella motivazione a supporto del riconoscimento – costituita da 356 esemplari datati dal 1762 al 1962 è la più completa al mondo. Il suo valore è universale e deriva dal suo essere simbolo di un genere letterario che ha contribuito a creare la cultura e l'identità di intere nazioni prima dell'avvento delle più moderne forme di comunicazione di massa».

**Ambientalista per vocazione**

Il Barbanera **tramanda buone pratiche e suggerisce un più sano e sostenibile rapporto con la Terra già da secoli, quando l'ambiente non era ancora un problema emergente per l'umanità.** E da allora non ha mai smesso di offrirci **spunti per ritrovare il valore delle sane abitudini quotidiane e per fare la cosa giusta al momento giusto, seguendo il ritmo delle stagioni e i consigli della luna.** La stessa coltivazione biologica, che ancora oggi si pratica nell'Orto giardino delle stagioni, si affida ad antichi gesti sostenibili e rispettosi dell'ambiente, così come la scelta di stampare con inchiostro a base naturale su carta proveniente da foreste reimpiantate, rendono più credibile quello che le pagine dell'Almanacco ci raccontano in ogni mese dell'anno.

**La casa di Barbanera, l'almanacco "vivente" nel cuore dell'Umbria**

Da più di due secoli e mezzo fedele a se stesso, eppure quanto mai moderno e sempre al passo con i tempi, **l'Almanacco Barbanera nasce in Umbria, a Spello, in un complesso rurale del XVIII secolo di circa 7 ettari certificati bio.**

È la casa di Barbanera, che ospita **la sede editoriale con la redazione**, accolti in un antico barcheggio completamente ristrutturato, **la Fondazione Barbanera 1762**, un archivio storico con oltre 50mila documenti antichi di cui 13mila almanacchi, calendari e lunari da tutto il mondo, e **l'Orto giardino delle Stagioni**, uno scrigno prezioso di biodiversità, firmato dal paesaggista Peter Curzon, dove convivono e dialogano in armonia, tra fontane e pergolati, semi e ortaggi rari o in via d'estinzione, frutti di archeologia arborea, fiori ed erbe officinali, grazie al prezioso contributo dell'agronoma Isabella Dalla Ragione, presidente della Fondazione Archeologia Arborea. Q

ui, seguendo i ritmi del cielo e della terra e il crescere e il calare della luna, **si sperimentano la filosofia e le buone pratiche da sempre suggerite da Barbanera in una quotidianità che si modula tra orti e prove di stampa, memorie del tempo, attualità e innovazione per un'esistenza a misura d'uomo.**

**Da Lunario ad Almanacco, una storia lunga 261 anni**

A partire dal Medioevo, soprattutto dopo l'invenzione della stampa, lunari e almanacchi sono stati in tutto l'occidente la lettura popolare più diffusa e accessibile a tutti. Tra quelli stampati in Italia, il più celebre e longevo è sicuramente il Barbanera, presente già dalla metà del '700 nella doppia forma di lunario da parete e di almanacco, fin da subito destinato a diventare in Italia una sorta di "vangelo" per i ceti rurali che ne traevano insegnamenti indispensabili per la conduzione delle terre, ma anche una inesauribile fonte di saggezza per illustri personaggi della cultura come Gabriele d'Annunzio, appassionato lettore e bibliofilo collezionista.

Il Barbanera riscosse un tale successo che tutto l'Ottocento fu caratterizzato da controversie legali tra i vari "Barbanera" pubblicati parallelamente da diversi editori che da più parti d'Italia dichiaravano di stampare l'originale. Certo è che, viaggiando per fiere e mercati, il Barbanera, con i suoi cloni, per lungo tempo ha contribuito all'unificazione culturale e linguistica d'Italia, in un momento in cui era l'unico "libro" a entrare nelle case, con le sue immagini della luna e le previsioni del tempo, che era poi quello che più contava per una coltivazione di successo.

Sarà solo nella prima metà del Novecento che la casa editrice Campi, nata a Foligno nel 1892, acquisirà in esclusiva il marchio Barbanera. Grazie ai venditori ambulanti e ai cantastorie, il Barbanera continuò quindi ad attraversare la penisola italiana insieme ai fogli divulgativi che raccontavano "fattacci" di cronaca, "miracoli", "pianeti della fortuna" e canzoni. Con l'arrivo della radio, nel 1939 i fogli volanti con i testi delle canzoni divennero "Il Canzoniere della Radio", da cui prese le mosse negli anni '50 del XX secolo "TV Sorrisi e Canzoni", pubblicato dalla Campi fino al 1980. Oggi l'Editoriale Campi è nota soprattutto per essere la casa editrice del Calendario, dell'Almanacco e di altri prodotti a firma Barbanera.

**Il calendario. Barbanera oltre che Almanacco è anche un pratico Calendario Lunario!** Un concentrato di notizie e consigli da tenere in casa, che ci ricorda più da vicino i primi lunari in foglio che fin dal Medioevo viaggiavano per fiere e mercati. Ancora oggi nelle pagine del calendario troviamo le effemeridi, tanti suggerimenti per sapere cosa fare nell'orto, in giardino e in cantina seguendo le fasi lunari, con uno sguardo curioso alle stelle e all'oroscopo, e tanta attenzione allo star bene e alle buone pratiche.

**LA NOVITA' – Il Calendario Barbanera arriva in edicola anche nella versione Braille.** Dal 2023 il calendario Barbanera esce in edicola e in libreria anche in **versione ottimizzata per non vedenti e ipovedenti, con scrittura Braille e contenuti multimediali** tramite QR-code. Un'edizione speciale, nata in collaborazione con l'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti per entrare nelle case di tutti, ma proprio tutti, gli italiani.

Maneggevole, piacevole e fruibile da tutta la famiglia, il calendario **con stampa serigrafica in Braille** ad alto rilievo **mantiene i colori, lo stile grafico e i temi classici** che da più di due secoli e mezzo contraddistinguono il Barbanera, ma **si arricchisce di una scrittura tattile a rilievo con vernice trasparente e di QR-code che rimandano**, inquadrati con uno smartphone, **a contenuti audio e video** che raccontano l'almanacco del giorno, l'oroscopo e tutti gli altri testi presenti. Un supporto particolarmente utile anche a coloro che sono affetti da cecità acquisita e che possono avere difficoltà ad imparare a leggere con il sistema Braille. I caratteri grandi e i colori delle immagini e delle pagine lo rendono utile e gradevole anche a chi semplicemente volesse un calendario più visibile da lontano.

**Barbanera** **nei** **pensieri illustri**  
 Il Barbanera è l'almanacco per antonomasia, **citato in tutti i più importanti dizionari italiani** (Zingarelli, Devoto-Oli, Treccani, Sabatini Coletti e De Agostini) e con i suoi simboli, la sua tradizione e il suo immaginario, in tempi e luoghi diversi è stato accolto **nelle opere e nelle citazioni di numerosi personaggi illustri**: da **Luigi Capuana** (1902) a **Luigi Pirandello** (1918), da **Gabriele D'Annunzio** (il 'fiore dei Tempi e la saggezza delle Nazioni') ad **Eugenio Montale**, da **Maria Luisa Spaziani** a **Leonardo Sciascia** o **Umberto Eco**, senza dimenticare **Vasco Pratolini**, **Oriana Fallaci** e tanti altri autori contemporanei come **Loriano Macchiavelli** o **Giacomo Papi**.

**Il** **personaggio:** **Barbanera** **il** **filosofo** **saggio**  
 Erudito, astronomo, eremita, filosofo passato alla storia per la saggezza e per le sue previsioni, **Barbanera sembra sia vissuto a Foligno nel 1700, in un tempo in cui i confini tra i saperi – astronomia e astrologia, scienza e buonsenso popolare – non era ancora così ben delineati. Tra realtà e leggenda**, questa misteriosa figura di **saggio** dalla folta barba nera diede alle stampe il suo primo lunario nel 1762. Per l'efficacia dei suoi consigli e la sua capacità di parlare a tutti, la sua fama crebbe di giorno in giorno travalicando i confini regionali, fino a fare delle sue "creature" il calendario e l'almanacco italiani per antonomasia.